

VERBALE n. 50 del 11 settembre 2012

Il giorno 11 settembre 2012, alle ore 10,30 si è riunito a Bari, presso la Saletta Riunioni del Nucleo di Valutazione – Palazzo Ateneo, III piano, ingresso di Via Nicolai, a seguito di regolare convocazione, il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale del 12.07.2012;**
- 2. Comunicazioni;**
- 3. Criteri per la valutazione dei dottorati di ricerca del XXV, XXVI e XXVII ciclo e XXIV ove esistenti;**
- 4. Relazione sulle attività didattica, di ricerca e amministrativa 2011: stato dell'arte;**
- 5. Nota del prof. A. Uricchio, Coordinatore del dottorato di ricerca in “Pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze – governo dell'ambiente e del territorio”;**
- 6. Nota del prof. Gentile, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in “Gestione e Ingegneria dei biosistemi agro-forestali”;**
- 7. Approvazione relazione sugli incontri avuti con i Dipartimenti;**
- 8. Legge 17/99: Disabilità studentesca: resoconto delle attività svolte e obiettivi dell'Ufficio studenti diversamente abili – anno 2010;**
- 9. Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, D. Lgs. 150/2009): validazione;**
- 10. Varie ed eventuali**

Sono presenti: il prof. Giuseppe Silvestri (Coordinatore), il prof. Pacifico Ruggiero, il dott. Franco Bernardo, il prof. Ernesto Longobardi, il prof. Luigi Nitti, la dott.ssa Emanuela Stefani.

Assenti giustificati: il prof. Edoardo Boncinelli, il dott. Alessandro Laterza, la dott.ssa Annamaria Pastore.

E' presente, inoltre, il dott. Francesco Pasotti, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

1. Approvazione verbale del 12.07.2012

Il Coordinatore riferisce che il punto deve essere rinviato alla prossima riunione in quanto il verbale non è ancora stato completato. Il Nucleo prende atto.

2. Comunicazioni

Il Coordinatore riferisce che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha pubblicato il bando per l'avvio delle procedure per la istituzione delle Scuole di Dottorato di ricerca del XXVIII ciclo – anno 2013 e che la procedura telematica predisposta dal CINECA sarà disponibile dal 4 settembre al 28 settembre 2012.
- Per il giorno 8 ottobre p.v., sta predisponendo una serie di incontri con il Magnifico Rettore, il Pro-Rettore, il Direttore Generale e alcuni delegati del Rettore. Appena l'agenda sarà definita l'Ufficio di Supporto ne darà comunicazione a tutti i componenti del Nucleo, in modo che chi sia interessato possa partecipare agli incontri.

3. Criteri per la valutazione dei dottorati di ricerca del XXV, XXVI e XXVII ciclo e XXIV ove esistenti

Il Coordinatore, nel riprendere l'ampia discussione svolta nella precedente riunione, ricorda che a tutti i componenti del Nucleo è stata inviata una ulteriore bozza dei criteri che dovrebbero essere applicati nella valutazione dei dottorati di ricerca per l'anno 2012. La bozza, predisposta dall'Ufficio di Supporto, è redatta in forma sinottica e mette in evidenza le modifiche dei criteri sulle quali il Nucleo è chiamato ad esprimersi.

Requisito 1) , lettera a): il Coordinatore dà lettura della nuova formulazione e il Nucleo, dopo approfondita discussione la approva;

Requisito 3 , lettera c): il Coordinatore dà lettura della nuova formulazione e il Nucleo, dopo approfondita discussione la approva;

Requisito 4) : il Coordinatore dà lettura della nuova formulazione e il Nucleo, dopo approfondita discussione la approva;

Requisito 5) lettera b) e lettera c): il Coordinatore dà lettura della nuova formulazione e il Nucleo, dopo approfondita discussione la approva;

Requisito 6) lettera a) il Coordinatore dà lettura della nuova formulazione e il Nucleo, dopo approfondita discussione la approva.

Il Coordinatore a questo punto pone in approvazione l'intero documento che il Nucleo approva alla unanimità secondo la sotto riportata formulazione:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO
 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI DOTTORATI DI RICERCA – ANNO 2012
 (documento approvato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella riunione del 11.09.2012)

CRITERI PER IL CICLO XXIV (in caso di presenza di dottorandi frequentanti)	CRITERI XXV CICLO	CRITERI XXVI CICLO	CRITERI XXVII CICLO
<p style="text-align: center;">1° Requisito</p> <p>Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento.</p> <p>Tale requisito sarà verificato in base a:</p> <p>a) adeguatezza del numero e della composizione del Collegio dei Docenti: devono essere riportati i Docenti in servizio nell'anno di riferimento della valutazione e, se in quiescenza, che abbiano firmato con l'Università un contratto di didattica e/o ricerca;</p> <p>b) ampiezza delle tematiche scientifiche coperte dal dottorato;</p> <p>c) corrispondenza della denominazione del dottorato all'ampiezza delle tematiche scientifiche.</p> <p>Punto a): si considererà soddisfatto se il numero di docenti è almeno pari ad 11 (numero minimo stabilito dal S.A.).</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto se le tematiche scientifiche corrispondono ad almeno un settore scientifico-disciplinare.</p> <p>Punto c): si considererà soddisfatto se la denominazione del corso non è troppo specialistica.</p>	<p style="text-align: center;">1° Requisito</p> <p>Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento.</p> <p>Tale requisito sarà verificato in base a :</p> <p>a) adeguatezza del numero dei componenti e della composizione del Collegio dei Docenti: devono essere riportati i Docenti in servizio nell'anno di riferimento della valutazione e, se in quiescenza, che abbiano firmato con l'Università un contratto di didattica e/o ricerca;</p> <p>b) ampiezza delle tematiche scientifiche coperte dal dottorato;</p> <p>c) corrispondenza della denominazione del dottorato all'ampiezza delle tematiche scientifiche.</p> <p>Punto a): si considererà soddisfatto se il numero di docenti è almeno pari a 11 (numero minimo stabilito dal S.A. fino al XXV ciclo) e se i docenti appartengono al SSD o ai SSD a cui afferiscono le tematiche del dottorato.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto se le tematiche scientifiche del dottorato corrispondono a quelle contenute nelle declaratorie ministeriali di almeno un SSD.</p> <p>Punto c): si considererà soddisfatto se la denominazione del dottorato corrisponde alle tematiche scientifiche di cui al punto b).</p>	<p style="text-align: center;">1° Requisito</p> <p>Presenza nel consiglio di indirizzo della Scuola di un congruo numero di professori e ricercatori dei settori scientifici di pertinenza dell'indirizzo. In assenza di indirizzi, la presenza nel collegio dei docenti della Scuola di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area/e scientifica/che di riferimento.</p> <p>Tale requisito sarà verificato in base a :</p> <p>a) adeguatezza del numero dei componenti e della composizione del Consiglio di indirizzo o del Collegio dei Docenti della Scuola (in assenza di indirizzi): devono essere riportati i Docenti in servizio nell'anno di riferimento della valutazione e, se in quiescenza, che abbiano firmato con l'Università un contratto di didattica e/o ricerca;</p> <p>b) ampiezza delle tematiche scientifiche coperte dall'indirizzo o dalla Scuola;</p> <p>c) corrispondenza della denominazione dell'indirizzo o della Scuola all'ampiezza delle tematiche scientifiche.</p> <p>Punto a): si considererà soddisfatto se il numero di docenti è almeno pari a 8 (numero minimo stabilito dal S.A.) e se i docenti appartengono al SSD o ai SSD a cui afferiscono le tematiche dell'indirizzo. In assenza di indirizzi, il punto a) si considererà soddisfatto se il numero di docenti è almeno pari a 30, di cui almeno 24 in servizio presso l'Università degli Studi di Bari (numero minimo stabilito dal S.A.) e se i docenti appartengono all'area/e scientifica/che di riferimento a cui afferiscono le tematiche del dottorato.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto se le tematiche scientifiche dell'indirizzo o della Scuola (in assenza di indirizzi) corrispondono a quelle contenute nelle declaratorie ministeriali dei settori scientifici di pertinenza.</p> <p>Punto c): si considererà soddisfatto se la denominazione dell'indirizzo o della Scuola corrisponde alle tematiche scientifiche di cui al punto b).</p>	<p style="text-align: center;">1° Requisito</p> <p>Presenza nel consiglio di indirizzo della Scuola di un congruo numero di professori e ricercatori dei settori scientifici di pertinenza dell'indirizzo. In assenza di indirizzi, la presenza nel collegio dei docenti della Scuola di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area/e scientifica/che di riferimento.</p> <p>Tale requisito sarà verificato in base a :</p> <p>a) adeguatezza del numero dei componenti e della composizione del Consiglio di indirizzo o del Collegio dei Docenti della Scuola (in assenza di indirizzi): devono essere riportati i Docenti in servizio nell'anno di riferimento della valutazione e, se in quiescenza, che abbiano firmato con l'Università un contratto di didattica e/o ricerca;</p> <p>b) ampiezza delle tematiche scientifiche coperte dall'indirizzo o dalla Scuola;</p> <p>c) corrispondenza della denominazione dell'indirizzo o della Scuola all'ampiezza delle tematiche scientifiche.</p> <p>Punto a): si considererà soddisfatto se il numero di docenti è almeno pari a 8 (numero minimo stabilito dal S.A.) e se i docenti appartengono al SSD o ai SSD a cui afferiscono le tematiche dell'indirizzo. In assenza di indirizzi, il punto a) si considererà soddisfatto se il numero di docenti è almeno pari a 30, di cui almeno 24 in servizio presso l'Università degli Studi di Bari (numero minimo stabilito dal S.A.) e se i docenti appartengono all'area/e scientifica/che di riferimento a cui afferiscono le tematiche del dottorato.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto se le tematiche scientifiche dell'indirizzo o della Scuola (in assenza di indirizzi) corrispondono a quelle contenute nelle declaratorie ministeriali dei settori scientifici di pertinenza.</p> <p>Punto c): si considererà soddisfatto se la denominazione dell'indirizzo o della Scuola corrisponde alle tematiche scientifiche di cui al punto b).</p>

CRITERI PER IL CICLO XXIV (in caso di presenza di dottorandi frequentanti)	CRITERI XXV CICLO	CRITERI XXVI CICLO	CRITERI XXVII CICLO
<p style="text-align: center;">2° Requisito</p> <p>Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.</p> <p>Questo requisito sarà verificato in base:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alle risorse finanziarie disponibili; b) alle strutture operative e scientifiche disponibili (aule, biblioteche, laboratori, attrezzature informatiche). <p>Punto a): si considererà soddisfatto se le risorse finanziarie per dottorando risultano almeno pari a 5000 euro per i dottorati le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN da 01 a 08 ed almeno pari a 1000 euro per i dottorati le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN da 09 a 14.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto in presenza di aule, biblioteche, attrezzature informatiche e (solo per i dottorati le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN da 01 a 08) laboratori.</p>	<p style="text-align: center;">2° Requisito</p> <p>Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.</p> <p>Questo requisito sarà verificato in base:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alle risorse finanziarie disponibili; b) alle strutture operative e scientifiche disponibili (aule, biblioteche, laboratori, attrezzature informatiche). <p>Punto a): si considererà soddisfatto se le risorse finanziarie per dottorando risultano almeno pari a 5000 euro per i dottorati le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN da 02 a 08 ed almeno pari a 1000 euro per i dottorati le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN 01 e da 09 a 14.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto qualora risulti garantito l'utilizzo di almeno un'aula dotata di attrezzature informatiche e l'accesso ad una biblioteca e (solo per i dottorati le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN da 01 a 08) ad un laboratorio.</p>	<p style="text-align: center;">2° Requisito</p> <p>Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.</p> <p>Questo requisito sarà verificato in base:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alle risorse finanziarie disponibili; b) alle strutture operative e scientifiche disponibili (aule, biblioteche, laboratori, attrezzature informatiche). <p>Punto a): si considererà soddisfatto se le risorse finanziarie per dottorando risultano almeno pari a 5000 euro per gli indirizzi o per la Scuola (in assenza di indirizzi) le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN da 02 a 08 ed almeno pari a 1000 euro per gli indirizzi o per la Scuola (in assenza di indirizzi) le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN 01 e da 09 a 14.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto qualora risulti garantito l'utilizzo di almeno un'aula dotata di attrezzature informatiche e l'accesso ad una biblioteca e (solo per i dottorati le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN da 01 a 08) ad un laboratorio.</p>	<p style="text-align: center;">2° Requisito</p> <p>Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.</p> <p>Questo requisito sarà verificato in base:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alle risorse finanziarie disponibili; b) alle strutture operative e scientifiche disponibili (aule, biblioteche, laboratori, attrezzature informatiche). <p>Punto a): si considererà soddisfatto se le risorse finanziarie per dottorando risultano almeno pari a 5000 euro per gli indirizzi o per la Scuola (in assenza di indirizzi) le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN da 02 a 08 ed almeno pari a 1000 euro per gli indirizzi o per la Scuola (in assenza di indirizzi) le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN 01 e da 09 a 14.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto qualora risulti garantito l'utilizzo di almeno un'aula dotata di attrezzature informatiche e l'accesso ad una biblioteca e (solo per i dottorati le cui tematiche rientrano in quelle delle Aree CUN da 01 a 08) ad un laboratorio.</p>

CRITERI PER IL CICLO XXIV (in caso di presenza di dottorandi frequentanti)	CRITERI XXV CICLO	CRITERI XXVI CICLO	CRITERI XXVII CICLO
<p style="text-align: center;">3° Requisito</p> <p>Previsione di un Coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un Collegio dei Docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso.</p> <p>Il requisito sarà verificato in base:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) al rapporto tra docenti e dottorandi; b) alla produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio; c) alla produzione scientifica dei componenti del Collegio dei Docenti nell'ultimo quinquennio. <p>Punto a): si considererà adeguato se il rapporto docenti/dottorandi è almeno pari a 1;</p> <p>Punto b): si considererà adeguato se il Coordinatore ha almeno 7 pubblicazioni nell'ultimo quinquennio;</p> <p>Punto c): si considererà adeguato se la media delle pubblicazioni del Collegio dei Docenti (escluso il Coordinatore) è almeno pari a 4 pubblicazioni nell'ultimo quinquennio. Per il calcolo della suddetta media ciascun componente del Collegio concorre alla valutazione con un numero massimo di 6 pubblicazioni.</p> <p>Non verranno considerati idonei atti di convegno e proceedings (anche se provvisti di ISBN), materiale didattico (anche se provvisto di ISBN), articoli su rivista e/o libri privi di ISBN o altro codice di riferimento internazionale.</p> <p>Nella valutazione della produzione scientifica le monografie e i libri con ISBN vengono considerati come 2 pubblicazioni su riviste.</p>	<p style="text-align: center;">3° Requisito</p> <p>Previsione di un Coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un Collegio dei Docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'area di riferimento del corso.</p> <p>Il requisito sarà verificato in base:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) al rapporto tra docenti e dottorandi; b) alla produzione scientifica del Coordinatore; c) alla produzione scientifica dei componenti del Collegio dei Docenti. <p>Punto a): si considererà adeguato se il rapporto docenti/dottorandi è almeno pari ad 1;</p> <p>Punto b): si considererà adeguato se la produzione scientifica del Coordinatore soddisfa gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca individuati per l'area scientifica di appartenenza e per la fascia dei professori ordinari dal documento di lavoro del Consiglio universitario nazionale (CUN) del 24 dicembre 2008 (prot. 2447) in riferimento ai requisiti minimi ivi previsti (vedi allegato);</p> <p>Punto c): si considererà adeguato se la produzione scientifica di almeno l'80% dei componenti del Collegio (escluso il Coordinatore) soddisfa gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca individuati per l'area scientifica e per la fascia di appartenenza dal documento di lavoro del CUN di cui al punto precedente (vedi allegato).</p> <p>Il Nucleo valuterà anche la produzione scientifica dei ricercatori appartenenti ad Enti di Ricerca che siano componenti del Collegio dei Docenti, utilizzando gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca individuati dagli stessi nell'ambito delle aree scientifiche di pertinenza del Dottorato e per le fasce di inquadramento corrispondenti alla docenza universitaria.</p>	<p style="text-align: center;">3° Requisito</p> <p>Previsione di un Coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un Consiglio di indirizzo o Collegio dei Docenti (in assenza di indirizzi) e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'area di riferimento del corso.</p> <p>Il requisito sarà verificato in base:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) al rapporto tra docenti e dottorandi; b) alla produzione scientifica del Coordinatore di indirizzo o della Scuola (in assenza di indirizzi); c) alla produzione scientifica dei componenti del Consiglio di indirizzo o del Collegio dei Docenti della Scuola. <p>Punto a): si considererà adeguato se il rapporto docenti/dottorandi è almeno pari ad 1;</p> <p>Punto b): si considererà adeguato se la produzione scientifica del Coordinatore soddisfa gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca individuati per l'area scientifica di appartenenza e per la fascia dei professori ordinari dal documento di lavoro del Consiglio universitario nazionale (CUN) del 24 dicembre 2008 (prot. 2447) in riferimento ai requisiti minimi ivi previsti (vedi allegato);</p> <p>Punto c): si considererà adeguato se la produzione scientifica di almeno l'80% dei componenti del Consiglio di indirizzo o del Collegio della Scuola (escluso il Coordinatore) soddisfa gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca individuati per l'area scientifica e per la fascia di appartenenza dal documento di lavoro del CUN di cui al punto precedente (vedi allegato).</p> <p>Il Nucleo valuterà anche la produzione scientifica dei ricercatori appartenenti ad Enti di Ricerca che siano componenti del Consiglio di indirizzo o del Collegio della Scuola, utilizzando gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca individuati dagli stessi nell'ambito delle aree scientifiche di pertinenza del Dottorato e per le fasce di inquadramento corrispondenti alla docenza universitaria.</p>	<p style="text-align: center;">3° Requisito</p> <p>Previsione di un Coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un Consiglio di indirizzo o Collegio dei Docenti (in assenza di indirizzi) e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'area di riferimento del corso.</p> <p>Il requisito sarà verificato in base:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) al rapporto tra docenti e dottorandi; b) alla produzione scientifica del Coordinatore di indirizzo o della Scuola (in assenza di indirizzi); c) alla produzione scientifica dei componenti del Consiglio di indirizzo o del Collegio dei Docenti della Scuola. <p>Punto a): si considererà adeguato se il rapporto docenti/dottorandi è almeno pari ad 1;</p> <p>Punto b): si considererà adeguato se la produzione scientifica del Coordinatore soddisfa gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca individuati per l'area scientifica di appartenenza e per la fascia dei professori ordinari dal documento di lavoro del Consiglio universitario nazionale (CUN) del 24 dicembre 2008 (prot. 2447) in riferimento ai requisiti minimi ivi previsti (vedi allegato);</p> <p>Punto c): si considererà adeguato se la produzione scientifica di almeno l'80% dei componenti del Consiglio di indirizzo o del Collegio della Scuola (escluso il Coordinatore) soddisfa gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca individuati per l'area scientifica e per la fascia di appartenenza dal documento di lavoro del CUN di cui al punto precedente (vedi allegato).</p> <p>Il Nucleo valuterà anche la produzione scientifica dei ricercatori appartenenti ad Enti di Ricerca che siano componenti del Consiglio di indirizzo o del Collegio della Scuola, utilizzando gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca individuati dagli stessi nell'ambito delle aree scientifiche di pertinenza del Dottorato e per le fasce di inquadramento corrispondenti alla docenza universitaria.</p>

CRITERI PER IL CICLO XXIV (in caso di presenza di dottorandi frequentanti)	CRITERI XXV CICLO	CRITERI XXVI CICLO	CRITERI XXVII CICLO
<p style="text-align: center;">4° Requisito</p> <p>Possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.</p> <p>Si considererà soddisfatto in presenza di collaborazioni e/o convenzioni certificate con soggetti pubblici e privati, italiani o stranieri, o, in alternativa, almeno una borsa per dottorandi finanziata da Enti esterni all'Università.</p>	<p style="text-align: center;">4° Requisito</p> <p>Possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.</p> <p>Si considererà soddisfatto in presenza di almeno due collaborazioni ed almeno una convenzione certificate con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri o, in alternativa, almeno una borsa per dottorandi finanziata da Enti esterni all'Università.</p>	<p style="text-align: center;">4° Requisito</p> <p>Possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.</p> <p>In presenza di indirizzi, il requisito si considererà soddisfatto se vi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. almeno due collaborazioni ed almeno una convenzione certificate con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri; 2. in alternativa al punto 1, almeno una borsa per dottorandi finanziata da Enti esterni all'Università. <p>In assenza di indirizzi, il requisito per la Scuola si considererà soddisfatto in presenza di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. almeno tre collaborazioni ed almeno due convenzioni certificate con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri; 2. in alternativa al punto 1, almeno una borsa per dottorandi finanziata da Enti esterni all'Università. 	<p style="text-align: center;">4° Requisito</p> <p>Possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.</p> <p>In presenza di indirizzi, il requisito si considererà soddisfatto se vi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. almeno due collaborazioni ed almeno una convenzione certificate con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri; 2. in alternativa al punto 1, almeno una borsa per dottorandi finanziata da Enti esterni all'Università. <p>In assenza di indirizzi, il requisito per la Scuola si considererà soddisfatto in presenza di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. almeno tre collaborazioni ed almeno due convenzioni certificate con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri; 2. in alternativa al punto 1, almeno una borsa per dottorandi finanziata da Enti esterni all'Università.

CRITERI PER IL CICLO XXIV (in caso di presenza di dottorandi frequentanti)	CRITERI XXV CICLO	CRITERI XXVI CICLO	CRITERI XXVII CICLO
<p style="text-align: center;">5° Requisito</p> <p>Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati. Tale requisito sarà verificato in base:</p> <p>a) all'organizzazione dell'attività didattica in modo strutturato; b) all'inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica internazionale di riferimento; c) all'organizzazione di soggiorni e stage presso strutture di ricerca in Italia o all'estero.</p> <p>Punto a): si considererà soddisfatto in presenza di un numero di ore di lezioni o cicli seminari (organizzati o da un singolo dottorato o in comune con altri dottorati) almeno pari a 20.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto se i dottorandi svolgono attività che permettano loro un adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (corsi, scuole e congressi).</p> <p>Punto c): si considererà soddisfatto in presenza di stage (non inferiore a 15 giorni) presso strutture di ricerca in Italia o all'estero. Lo stage non inferiore a 15 giorni è da intendersi continuativo e deve essere certificato dal Settore Dottorato di Ricerca.</p>	<p style="text-align: center;">5° Requisito</p> <p>Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati. Tale requisito sarà verificato in base:</p> <p>a) all'organizzazione dell'attività didattica in modo strutturato; b) all'inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica internazionale di riferimento; c) all'organizzazione di soggiorni e stage presso strutture di ricerca in Italia o all'estero.</p> <p>Punto a): si considereranno adeguati i dottorati che hanno svolto attività didattica strutturata (insegnamenti specifici per il dottorato e seminari) per non meno di 20 ore.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto se nell'anno di riferimento della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno un dottorando ha partecipato ad un congresso internazionale; • almeno un dottorando ha partecipato a scuole internazionali e stage inferiori a 15 giorni. <p>Il punto b) si considererà soddisfatto al verificarsi di almeno una delle precedenti condizioni.</p> <p>Punto c): si considererà soddisfatto in presenza di stage (non inferiore a 15 giorni) presso strutture di ricerca in Italia o all'estero. Lo stage non inferiore a 15 giorni è da intendersi continuativo e deve essere certificato dal Settore Dottorato di Ricerca.</p>	<p style="text-align: center;">5° Requisito</p> <p>Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati. Tale requisito sarà verificato in base:</p> <p>a) all'organizzazione dell'attività didattica in modo strutturato; b) all'inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica internazionale di riferimento; c) all'organizzazione di soggiorni e stage presso strutture di ricerca in Italia o all'estero.</p> <p>Punto a): si considereranno adeguati i dottorati che hanno svolto nel secondo anno attività formative strutturate (insegnamenti specifici per il dottorato, attività comuni di Scuola e seminari) per non meno di 20 ore.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto se nell'anno di riferimento della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno un dottorando ha partecipato ad un congresso internazionale; • almeno un dottorando ha partecipato a scuole internazionali e stage inferiori a 15 giorni. <p>Il punto b) si considererà soddisfatto al verificarsi di almeno una delle precedenti condizioni.</p> <p>Punto c): si considererà soddisfatto in presenza di stage (non inferiore a 15 giorni) presso strutture di ricerca in Italia o all'estero. Lo stage non inferiore a 15 giorni è da intendersi continuativo e deve essere certificato dal Settore Dottorato di Ricerca.</p>	<p style="text-align: center;">5° Requisito</p> <p>Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati. Tale requisito sarà verificato in base:</p> <p>a) all'organizzazione dell'attività didattica in modo strutturato; b) all'inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica internazionale di riferimento; c) all'organizzazione di soggiorni e stage presso strutture di ricerca in Italia o all'estero.</p> <p>Punto a): si considereranno adeguati i dottorati che hanno svolto nel primo anno attività formative strutturate, articolate in attività comuni di Scuola e attività specifiche di indirizzo (insegnamenti specifici per il dottorato e seminari) per non meno di 60 ore e 80 ore, rispettivamente. In assenza di indirizzi, si considereranno adeguate le Scuole che hanno svolto nel primo anno attività formative strutturate (insegnamenti specifici per dottorato e seminari) per non meno di 60 ore.</p> <p>Punto b): si considererà soddisfatto se nell'anno di riferimento della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno un dottorando ha partecipato ad un congresso internazionale; • almeno un dottorando ha partecipato a scuole internazionali e stage inferiori a 15 giorni. <p>Il punto b) si considererà soddisfatto al verificarsi di almeno una delle precedenti condizioni.</p> <p>Punto c): si considererà soddisfatto in presenza di stage (non inferiore a 15 giorni) presso strutture di ricerca in Italia o all'estero. Lo stage non inferiore a 15 giorni è da intendersi continuativo e deve essere certificato dal Settore Dottorato di Ricerca.</p>

CRITERI PER IL CICLO XXIV (in caso di presenza di dottorandi frequentanti)	CRITERI XXV CICLO	CRITERI XXVI CICLO	CRITERI XXVII CICLO
<p>6° Requisito</p> <p>Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi.</p> <p>Sarà valutata l'attuazione di sistemi di valutazione rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi; b) livello di formazione dei dottorandi; c) sbocchi occupazionali dei dottori. 	<p>6° Requisito</p> <p>Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi.</p> <p>Sarà valutata l'attuazione di sistemi di valutazione rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi e livello di formazione dei dottorandi; b) sbocchi occupazionali dei dottori. <p>Punto a): si considererà soddisfatto se sono state effettuate almeno due riunioni annuali del Collegio dei Docenti (una valutazione in corso di anno ed una valutazione a fine anno) da cui risulti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. che è stata verificata la rispondenza del corso agli obiettivi formativi; 2. il livello di formazione dei dottorandi; 3. le loro eventuali pubblicazioni. <p>Punto b): tale sotto-requisito potrà essere applicato solo quando l'Ateneo si sarà dotato di una specifica struttura per il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca.</p>	<p>6° Requisito</p> <p>Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi.</p> <p>Sarà valutata l'attuazione di sistemi di valutazione rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi e livello di formazione dei dottorandi; b) sbocchi occupazionali dei dottori. <p>Punto a): si considererà soddisfatto se sono state effettuate almeno due riunioni annuali (una valutazione in corso di anno ed una valutazione a fine anno) del Consiglio di Indirizzo o del Collegio dei Docenti della Scuola (in assenza di indirizzi) da cui risulti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. che è stata verificata la rispondenza del corso agli obiettivi formativi; 2. il livello di formazione dei dottorandi; 3. le loro eventuali pubblicazioni. <p>Punto b): tale sotto-requisito potrà essere applicato solo quando l'Ateneo si sarà dotato di una specifica struttura per il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca.</p>	<p>6° Requisito</p> <p>Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi.</p> <p>Sarà valutata l'attuazione di sistemi di valutazione rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi e livello di formazione dei dottorandi; b) sbocchi occupazionali dei dottori. <p>Punto a): si considererà soddisfatto se sono state effettuate almeno due riunioni annuali (una valutazione in corso di anno ed una valutazione a fine anno) del Consiglio di Indirizzo o del Collegio dei Docenti della Scuola (in assenza di indirizzi) da cui risulti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. che è stata verificata la rispondenza del corso agli obiettivi formativi; 2. il livello di formazione dei dottorandi; 3. le loro eventuali pubblicazioni. <p>Punto b): tale sotto-requisito potrà essere applicato solo quando l'Ateneo si sarà dotato di una specifica struttura per il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca.</p>

CRITERI PER IL CICLO XXIV (in caso di presenza di dottorandi frequentanti)	CRITERI XXV CICLO	CRITERI XXVI CICLO	CRITERI XXVII CICLO
<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI IDONEITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO ATTIVI NELL'ANNO 2012 PER IL XXIV CICLO (SE CI SONO DOTTORANDI ANCORA FREQUENTANTI)</p> <p>I singoli requisiti di idoneità delle sedi di dottorato saranno considerati soddisfatti se si verifica, per ogni requisito, la condizione sotto indicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il 1° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 2° requisito, la sussistenza di entrambi i sotto-requisiti; - per il 3° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 4° requisito, la sussistenza del requisito; - per il 5° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 6° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti. <p>Per la valutazione complessiva della sussistenza dei requisiti di idoneità delle sedi di dottorato elencati nell'Art. 2 comma 3 del D.M. 224/1999, il NVA esprimerà un giudizio positivo se sono soddisfatti almeno 4 requisiti su 6.</p> <p>Il NVA, inoltre, ha stabilito che verrà dichiarata la sussistenza dei requisiti di idoneità solo per quei dottorati che avranno fatto pervenire nei termini previsti i questionari compilati, tutti gli allegati richiesti nel questionario e copia del verbale del Collegio dei Docenti in cui si approva il questionario compilato ed i relativi allegati.</p>	<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI IDONEITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO ATTIVI NELL'ANNO 2012 PER IL XXV CICLO:</p> <p>I singoli requisiti di idoneità delle sedi di dottorato saranno considerati soddisfatti se si verifica, per ogni requisito, la condizione sotto indicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il 1° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 2° requisito, la sussistenza di entrambi i sotto-requisiti; - per il 3° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 4° requisito, la sussistenza del requisito; - per il 5° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 6° requisito, la sussistenza del requisito a). <p>Per la valutazione complessiva della sussistenza dei requisiti di idoneità delle sedi di dottorato elencati nell'Art. 2 comma 3 del D.M. 224/1999, il NVA esprimerà un giudizio positivo se sono soddisfatti almeno 4 requisiti su 6.</p> <p>Il NVA, inoltre, ha stabilito che verrà dichiarata la sussistenza dei requisiti di idoneità solo per quei dottorati che avranno fatto pervenire nei termini previsti i questionari compilati, tutti gli allegati richiesti nel questionario e copia del verbale del Collegio dei Docenti in cui si approva il questionario compilato ed i relativi allegati.</p>	<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI IDONEITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO ATTIVI NELL'ANNO 2012 PER IL XXVI CICLO:</p> <p>I singoli requisiti di idoneità delle sedi di dottorato saranno considerati soddisfatti se si verifica, per ogni requisito, la condizione sotto indicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il 1° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 2° requisito, la sussistenza di entrambi i sotto-requisiti; - per il 3° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 4° requisito, la sussistenza del requisito; - per il 5° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 6° requisito, la sussistenza del requisito a). <p>Per la valutazione complessiva della sussistenza dei requisiti di idoneità delle sedi di dottorato elencati nell'Art. 2 comma 3 del D.M. 224/1999, il NVA esprimerà un giudizio positivo se sono soddisfatti almeno 4 requisiti su 6.</p> <p>Il NVA, inoltre, ha stabilito che verrà dichiarata la sussistenza dei requisiti di idoneità solo per quei dottorati che avranno fatto pervenire nei termini previsti i questionari compilati, tutti gli allegati richiesti nel questionario e copia del verbale del Consiglio di indirizzo o del Collegio dei Docenti della Scuola (in assenza di indirizzi) in cui si approva il questionario compilato ed i relativi allegati.</p>	<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI IDONEITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO ATTIVI NELL'ANNO 2012 PER IL XXVII CICLO:</p> <p>I singoli requisiti di idoneità delle sedi di dottorato saranno considerati soddisfatti se si verifica, per ogni requisito, la condizione sotto indicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il 1° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 2° requisito, la sussistenza di entrambi i sotto-requisiti; - per il 3° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 4° requisito, la sussistenza del requisito; - per il 5° requisito, la sussistenza di due dei tre sotto-requisiti; - per il 6° requisito, la sussistenza del requisito a). <p>Per la valutazione complessiva della sussistenza dei requisiti di idoneità delle sedi di dottorato elencati nell'Art. 2 comma 3 del D.M. 224/1999, il NVA esprimerà un giudizio positivo se sono soddisfatti almeno 4 requisiti su 6.</p> <p>Il NVA, inoltre, ha stabilito che verrà dichiarata la sussistenza dei requisiti di idoneità solo per quei dottorati che avranno fatto pervenire nei termini previsti i questionari compilati, tutti gli allegati richiesti nel questionario e copia del verbale del Consiglio di indirizzo o del Collegio dei Docenti della Scuola (in assenza di indirizzi) in cui si approva il questionario compilato ed i relativi allegati.</p>

Allegato 3° requisito

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI – XXV- XXVI e XXVII CICLO

Area 01 (Matematica)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 1 lavoro pubblicato in una rivista con referee o in atti di convegno con referee, oppure un libro o una parte di libro con ISSN o ISBN negli ultimi 5 anni.</i>	<i>Almeno 5 lavori pubblicati in una rivista con referee o in atti di convegno con referee, oppure un libro o una parte di libro con ISSN o ISBN negli ultimi 7 anni.</i>	<i>Almeno 8 lavori pubblicati in una rivista con referee o in atti di convegno con referee, oppure un libro o una parte di libro con ISSN o ISBN negli ultimi 10 anni.</i>
Area 01 (Informatica)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 4 lavori pubblicati su rivista o in atti di conferenze con referee o libri con ISSN o ISBN.</i>	<i>Almeno 5 lavori pubblicati su rivista o in atti di conferenze con referee o libri con ISSN o ISBN.</i>	<i>Almeno 7 lavori pubblicati su rivista o in atti di conferenze con referee o libri con ISSN o ISBN.</i>
Area 02 (Fisica)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 5 lavori pubblicati su riviste ISI (o comunque su riviste con referee) negli ultimi 5 anni.</i>	<i>Almeno 7 lavori pubblicati su riviste ISI (o comunque su riviste con referee) negli ultimi 7 anni.</i>	<i>Almeno 10 lavori pubblicati su riviste ISI (o comunque su riviste con referee) negli ultimi 10 anni.</i>
<i>Nota: l'attività scientifica del SSD FIS/08 è riconducibile anche a quella dell'Area 11 (Scienze storiche filosofiche pedagogiche e psicologiche) ai cui criteri si rimanda.</i>			

Area 03 (Scienze Chimiche)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 7 lavori pubblicati su riviste ISI negli ultimi 5 anni.</i>	<i>Almeno 10 lavori pubblicati su riviste ISI negli ultimi 5 anni.</i>	<i>Almeno 15 lavori pubblicati su riviste ISI negli ultimi 5 anni.</i>
<i>Nota: un brevetto internazionale, PCT (Patent Cooperation Treaty) è assimilato ad una pubblicazione su rivista ISI.</i>			
Area 04 (Scienze della Terra)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 3 lavori pubblicati su riviste</i>	<i>Almeno 5 lavori pubblicati su riviste con</i>	<i>Almeno 7 lavori pubblicati su riviste con</i>

	<i>con referee (di cui 2 ISI) negli ultimi 5 anni.</i>	<i>referee (di cui 3 ISI) negli ultimi 5 anni.</i>	<i>referee (di cui 5 ISI) negli ultimi 7 anni.</i>
	<i>Nota: Viste le caratteristiche dell'Area 04-Scienze della Terra, nei calcoli delle pubblicazioni richieste per i tre livelli concorsuali le pubblicazioni non ISI possono essere sostituite da un uguale numero di carte geologiche o tematiche referate e/o atti di congressi nazionali o internazionali con referee e/o eventualmente brevetti.</i>		
Area 05 (Scienze Biologiche)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 3 lavori pubblicati su riviste ISI negli ultimi 5 anni.</i>	<i>Almeno 10 lavori pubblicati su riviste ISI negli ultimi 8 anni.</i>	<i>Almeno 15 lavori pubblicati su riviste ISI negli ultimi 10 anni.</i>

Area 06 (Scienze Mediche)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 5 lavori pubblicati su riviste ISI (o comunque su riviste con referee) negli ultimi 5 anni.</i>	<i>Almeno 10 lavori pubblicati su riviste ISI (o comunque su riviste con referee) negli ultimi 8 anni.</i>	<i>Almeno 20 lavori pubblicati su riviste ISI (o comunque su riviste con referee) negli ultimi 10 anni.</i>
Area 07 (Scienze agrarie e veterinarie)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 3 lavori pubblicati su riviste referizzate, di cui almeno 2 ISI.</i>	<i>Almeno 5 lavori pubblicati su riviste referizzate, di cui almeno 3 ISI, negli ultimi 5 anni.</i>	<i>Almeno 8 lavori pubblicati su riviste referizzate, di cui almeno 4 ISI, negli ultimi 5 anni.</i>
	<i>Nota: nei SSD AGR 01, 05 e 06, per i quali esistono poche riviste ISI, i lavori con questa collocazione editoriale possono essere sostituiti da pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali e da capitoli di libri a diffusione internazionale con referee e con editorial board.</i>		

Area 08 (Ingegneria civile e architettura)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<p><i>Almeno 1 prodotto scientifico pubblicato negli ultimi 5 anni ricompreso nelle seguenti categorie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lavoro pubblicato su rivista ISI o rivista con referee;</i> • <i>prodotto editoriale con diffusione nazionale/internazionale con codice ISSN o ISBN;</i> • <i>brevetto o licenza</i> 	<p><i>Almeno 3 prodotti scientifici pubblicati negli ultimi 5 anni ricompresi nelle seguenti categorie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lavori pubblicati su riviste ISI o riviste con referee;</i> • <i>prodotti editoriali con diffusione nazionale/internazionale con codice ISSN o ISBN;</i> • <i>brevetti o licenze</i> 	<p><i>Almeno 6 prodotti scientifici pubblicati negli ultimi 7 anni ricompresi nelle seguenti categorie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lavori pubblicati su riviste ISI o riviste con referee;</i> • <i>prodotti editoriali con diffusione nazionale/internazionale con codice ISSN o ISBN;</i> • <i>brevetti o licenze</i>
Area 09 (Ingegneria industriale e dell'informazione)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<p><i>Almeno 4 lavori pubblicati su riviste con referee, atti di conferenze e monografie in volumi con ISSN o ISBN, negli ultimi 5 anni.</i></p>	<p><i>Almeno 10 lavori pubblicati su riviste con referee, atti di conferenze e monografie in volumi con ISSN o ISBN, negli ultimi 5 anni.</i></p>	<p><i>Almeno 16 lavori pubblicati su riviste con referee, atti di conferenze e monografie in volumi con ISSN o ISBN, negli ultimi 5 anni.</i></p>

Area 10 (Scienze delle antichità filologiche, letterarie e storico artistico)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	Almeno 1 monografia di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico, ed almeno 3 saggi o articoli in riviste o volumi con ISSN o ISBN, - in alternativa alla monografia, ulteriori 3 saggi aventi le caratteristiche sopra indicate.	Almeno 2 monografie di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico, ed almeno 6 saggi o articoli in riviste o volumi con ISSN o ISBN, - in alternativa alla monografia, ulteriori 5 saggi aventi le caratteristiche sopra indicate.	Almeno 3 monografie di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico, ed almeno 8 saggi o articoli in riviste o volumi con ISSN o ISBN, - in alternativa alla monografia, ulteriori 5 saggi aventi le caratteristiche sopra indicate.
Area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	Almeno 1 monografia e 3 contributi (saggi o articoli) pubblicati in riviste qualificate o in volumi collettanei con ISSN o ISBN, negli ultimi 5 anni.	Almeno 2 monografie e 6 contributi (saggi o articoli) pubblicati in riviste qualificate o in volumi collettanei con ISSN o ISBN, negli ultimi 10 anni.	Almeno 2 monografie e 12 contributi (saggi o articoli) pubblicati in riviste qualificate o in volumi collettanei con ISSN o ISBN.
Nota: Per i SSD M-EDF/01 e M-EDF/02, vista la differente origine culturale dei ricercatori e docenti (generalmente provenienti da SSD delle Aree 5, 6 e 11) verranno utilizzati, a seconda della tipologia curriculare, gli indicatori dell'Area relativa.			

Area 12 (Scienze giuridiche)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 1 monografia o 4 saggi pubblicati su riviste o studi collettanei con ISSN o ISBN a diffusione nazionale o internazionale negli ultimi 3 anni.</i>	<i>Almeno 2 monografie o 1 monografia e 8 saggi pubblicati su riviste o studi collettanei con ISSN o ISBN a diffusione nazionale o internazionale negli ultimi 5 anni.</i>	<i>Almeno 2 monografie e 10 saggi pubblicati su riviste o studi collettanei con ISSN o ISBN a diffusione nazionale o internazionale negli ultimi 8 anni.</i>
Area 13 (Scienze economiche e statistiche)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 2 lavori pubblicati in riviste scientifiche internazionali o nazionali con ISSN o in volumi con ISSN o ISBN negli ultimi 3 anni.</i>	<i>Almeno 6 lavori pubblicati in riviste scientifiche internazionali o nazionali con ISSN o in volumi con ISSN o ISBN negli ultimi 5 anni.</i>	<i>Almeno 10 lavori pubblicati in riviste scientifiche internazionali o nazionali con ISSN o in volumi con ISSN o ISBN negli ultimi 8 anni.</i>
<i>Nota: Si precisa che nell'Area 13 i SSD SECS-P/04 e SECS-P/12 sono caratterizzati da una produzione scientifica in cui la monografia assume particolare rilevanza, con prevalenti pubblicazioni in italiano presso editori ad oggi ancora privi di referaggio e il cui livello di internazionalizzazione è ad uno stadio iniziale. In tal senso appaiono significative anche le analogie e i raccordi con i settori a valenza storico-umanistica.</i>			
Area 14 (Scienze politiche e sociali)	Ricercatori	Associati	Ordinari
	<i>Almeno 1 monografia e 3 pubblicazioni negli ultimi 5 anni. La monografia può essere sostituita da 3 saggi su riviste o contributi in volume collettaneo con ISSN.</i>	<i>Almeno 2 monografie e 4 pubblicazioni negli ultimi 8 anni. Una monografia può essere sostituita da 4 saggi su riviste o contributi in volume collettaneo con ISSN.</i>	<i>Almeno 3 monografie e 6 pubblicazioni negli ultimi 12 anni. Una monografia può essere sostituita da 5 saggi su riviste o contributi in volume collettaneo con ISSN.</i>

Il presente punto viene approvato seduta stante.

4. Relazione sulle attività didattica, di ricerca e amministrativa 2011: stato dell'arte

Il Coordinatore riferisce che il punto deve essere rinviato in quanto non è sopraggiunta alcuna novità rispetto a quanto approvato nella riunione del 12 luglio. Il Nucleo prende atto.

5. Nota del prof. A. Uricchio, Coordinatore del dottorato di ricerca in “Pubblica Amministrazione dell’Economia e delle Finanze – governo dell’ambiente e del territorio”

Il Coordinatore riferisce che, con nota del 3 luglio 2012, assunta al protocollo generale al n. 42192 del 4 luglio, il Prof. Antonio Felice Uricchio, Coordinatore dell'indirizzo in “Pubblica Amministrazione dell’Economia e delle Finanze – Governo dell’Ambiente e del Territorio, Scuola di Dottorato di “Diritto”, ha inviato al Magnifico Rettore una istanza di riesame, a firma dei proff. Antonio Felice Uricchio, Vincenzo Caputi Iambrenghi e Annamaria Angiuli quali componenti del Collegio dei docenti, relativa alla Relazione Annuale sulla permanenza dei requisiti di idoneità delle sedi di Dottorato ai sensi del D.M. 224/99. Il Nucleo di Valutazione prende in esame la documentazione a suo tempo presentata dal Coordinatore del dottorato (questionario e relativi allegati) ed osserva quanto segue:

- (1) la Relazione annuale sulla sussistenza dei requisiti di idoneità delle sedi di dottorato ai sensi del D.M. 224/99 per l'anno 2011 è stata approvata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo con verbale n. 44 del 28 febbraio 2012; pubblicato sul sito Uniba, sezione dedicata al Nucleo di Valutazione;
- (2) la Relazione recepisce la normativa vigente i cui riferimenti, citati nella parte introduttiva della Relazione stessa, sono di seguito riportati testualmente: *< E' stata tenuta presente la legge 370/99 (Artt. 1 e 3) ed il D.M. 224/99. In particolare, l'Art. 2, "Istituzione e requisiti di idoneità" del D.M. 224/99 stabilisce: "il Rettore istituisce con proprio decreto i corsi di dottorato sentite le strutture di ricerca interessate e previa delibera degli organi statutariamente competenti per la didattica e il governo dell'Ateneo, verificando la coerenza del corso con la programmazione formativa, la disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione, nonché, previa valutazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, la sussistenza dei requisiti di idoneità" e l'Art. 3, "Valutazione dei requisiti di idoneità", stabilisce: "la valutazione dei requisiti, di cui all'art. 2, è effettuata dal NVA al momento dell'istituzione, nonché con periodicità costante..." e "i Rettori inviano al Ministero una relazione annuale del Nucleo di Valutazione sui risultati dell'attività di valutazione accompagnata dalle osservazioni del Senato Accademico alla relazione stessa..."*. Inoltre, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha utilizzato lo schema di Relazione sullo stato dei dottorati trasmesso dal MIUR – Direzione Generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio - Ufficio IX, con nota del 9 gennaio 2012, prot. n. 2, e reso accessibile ai Presidenti dei Nuclei per via telematica. Tale schema, allegato alla presente relazione (allegato A), prevede che, per ogni corso di dottorato e per ogni requisito, i Nuclei formulino un giudizio motivato sui vari aspetti indicati>;
- (3) il Senato Accademico, nella seduta del 17 settembre 2010, ha disposto l'avvio delle procedure per la istituzione delle Scuole di Dottorato di Ricerca per il XXVI ciclo ed ha inoltre deliberato le “Linee guida in materia di dottorato di ricerca – Scuole di dottorato”. La procedura telematica resa disponibile dal CINECA, si è chiusa alle ore 13,00 del 25 ottobre 2010. Il 5.11.2010, il Settore I: Dottorato di Ricerca dell'Area Dottorato di Ricerca e Post

Dottorato, ha trasmesso all'Ufficio di Supporto del Nucleo di Valutazione i verbali delle riunioni della Commissione formata dai Rappresentanti delle 14 Aree Scientifiche in seno al Senato Accademico, presieduta dai proff. Angela Agostiano e Domenico Mugnolo, Delegati del Rettore per i Dottorati di Ricerca, riguardanti l'esame delle richieste di attivazione delle Scuole di Dottorato e la relativa proposta di attribuzione delle borse di studio sulla base di parametri stabiliti dalla Commissione stessa e approvati l'11 novembre 2010 dal Senato Accademico;

- (4) il Nucleo nella seduta dell'8 novembre 2010, dopo aver esaminato le proposte di attivazione in base alla valutazione effettuata dalla Commissione, ha espresso parere favorevole alla attivazione delle Scuole di Dottorato (vedi verbale n. 24 dell'8 novembre 2010, pubblicato sul sito Uniba, sezione dedicata al Nucleo di Valutazione);
- (5) la valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità dei Dottorati, effettuata dal Nucleo di Valutazione è ben distinta quindi dall'attivazione dei Dottorati i cui requisiti di ammissione vengono determinati e verificati dalla Commissione di cui al punto (3);
- (6) i requisiti per la valutazione annuale della permanenza dei requisiti di idoneità dei Dottorati per i cicli attivi nell'anno 2011 sono stati discussi e approvati nella riunione del Nucleo del 11 ottobre 2011; pubblicati sul sito Uniba, sezione dedicata al Nucleo di Valutazione, dopo l'approvazione nella seduta successiva del 15 novembre 2011. Il 1° dicembre 2011 è stata inviata ai Coordinatori dei corsi di dottorato la nota di invito a compilare il questionario;
- (7) il Nucleo di Valutazione ha deciso di confermare i criteri adottati per i cicli XXIII e XXIV, di adeguare i criteri del XXV ciclo e di approvare i criteri per il XXVI ciclo;
- (8) il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 28 febbraio 2012, ha proceduto alla valutazione della sussistenza dei requisiti di idoneità dei dottorati di ricerca attivi presso l'Università nell'anno 2011 ed ha redatto la relazione;
- (9) il Nucleo di Valutazione ha inserito il Dottorato di ricerca in "Pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze" e dell'indirizzo in "Pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze – Governo dell'Ambiente e del Territorio" nelle seguenti fasce a seconda del ciclo considerato:

Cicli XXIII-XIV	Fascia B (1 requisito non soddisfatto)	requisito non soddisfatto: 2
Ciclo XXVI	Fascia C (2 requisiti non soddisfatti)	requisiti non soddisfatti: 2, 6

- (10) il Dottorato risulta idoneo per tutti i cicli.

Ciò premesso, si fa presente quanto segue:

- a) **mancato soddisfacimento del 2° requisito** (*Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi*).

per i cicli XXIII, XIV, XXVI

Il requisito 2 è considerato soddisfatto se si verifica la sussistenza di entrambi i sottorequisiti 2a e 2b.

Il requisito 2 per la valutazione della permanenza dei requisiti di idoneità dei Dottorati non risulta soddisfatto per quanto riguarda il sottorequisito 2a. Il sottorequisito 2b relativo “alle strutture operative e scientifiche disponibili...” risulta soddisfatto per tutti i cicli valutati.

Il sottorequisito 2a si considera soddisfatto se le risorse finanziarie per dottorando risultano almeno pari a 1.000 euro.

Come riscontrato a pag. 2 del Questionario, nella griglia intitolata “2. DISPONIBILITA’ DI RISORSE FINANZIARIE” e dichiarato nella nota prot. 17/2012 del 17.01.2012 dal Prof. Francesco Mastroberti, Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture “*le risorse finanziarie disponibili per le attività di dottorato nell’anno 2011 ammontano a complessivi € 4950,00, come indicati nel Questionario 2011 dottorati di ricerca*”.

Pertanto i 16 Dottorandi hanno a disposizione circa €309 ciascuno, inferiore al limite di €1000 previsto dal requisito. Nessuna altra fonte di finanziamento, quali fondi di ricerca dei singoli componenti del Collegio, risulta dichiarata e documentata.

Circa il riferimento a borse di dottorato “esterne”, si segnala che l’apposita sezione del questionario dedicato ad “**Eventuali borse per dottorandi finanziate da Enti esterni all’Università nel 2011**”, non è stata compilata.

- b) Mancato soddisfacimento del 6° requisito (Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi. Sarà valutata l’attuazione di sistemi di valutazione rispetto a: rispondenza del corso agli obiettivi formativi e livello di formazione dei dottori; sbocchi occupazionali dei dottori).*

ciclo XXVI

Il requisito 6 è considerato soddisfatto se si verifica la sussistenza del sottorequisito 6a (*almeno due riunioni annuali del Consiglio.....per verificare la rispondenza del corso agli obiettivi formativi*).

I verbali allegati al questionario sono 3:

- 13 gennaio 2011 in cui il ciclo XXVI non è oggetto di valutazione;
- 22 febbraio 2011 in cui vi è una “presentazione dei dottorati ammessi a frequentare il XXVI ciclo del corso”;
- 11 gennaio 2012 in cui vi è una “Valutazione dell’attività di ricerca svolta dai dottorandi nel 2011 ed ammissione al successivo anno di corso”.

Il Nucleo di Valutazione, pertanto, alla luce di quanto emerso dal riesame della documentazione a suo tempo presentata, alla unanimità, conferma il giudizio espresso relativamente a 2° requisito; per quanto riguarda il 6° requisito, ritiene, invece, che possa ritenersi soddisfatto.

Il presente punto viene approvato seduta stante.

6. Nota del prof. Gentile, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in “Gestione e Ingegneria dei biosistemi agro-forestali

Il Coordinatore riferisce che, con nota del 30 luglio 2012, assunta al protocollo generale al n. 49732 – II/8 del 6 agosto (allegato 1), il Prof. Francesco Gentile, Coordinatore del Corso di Dottorato in “Gestione e Ingegneria dei biosistemi agro-forestali” – XXVI ciclo, ha trasmesso all’Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le Attività del Nucleo di Valutazione l’estratto del

verbale del Consiglio di indirizzo in “Gestione e Ingegneria dei biosistemi agro-forestali” del 24 luglio 2012 relativo alla Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo per l’anno 2011 sulla permanenza dei requisiti di idoneità ai sensi del DM 224/99. In particolare il Consiglio di indirizzo chiede che il giudizio espresso dal Nucleo sia rivisto in riferimento ai requisiti 3 e 5, che ritiene siano invece soddisfatti.

La suddetta richiesta viene inoltre ribadita con nota del 2 agosto u.s., a firma congiunta del Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali, Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, e del Coordinatore dell’indirizzo del dottorato, Prof. Francesco Gentile, inviata al Magnifico Rettore ed assunta al protocollo generale al n. 50504 – II/8 del 10 agosto u.s. (allegato 2).

Il Nucleo di Valutazione prende in esame la documentazione presentata dal Coordinatore del dottorato (questionario e relativi allegati) in data 12 gennaio 2012 con nota assunta al protocollo generale al n. 2003 - I/12 del 12 gennaio 2012 ed osserva quanto segue:

Requisito 3

Per la verifica delle pubblicazioni del Coordinatore e dei componenti del Consiglio di Indirizzo sono stati utilizzati data base bibliografici (ISI web of knowledge, Scopus, ricerche su eventuale sito web della singola rivista per verificare se referizzata, e ACNP- Catalogo Nazionale periodici).

Sottorequisito 3b

Per quanto riguarda il sottorequisito 3b, la produzione scientifica del Coordinatore: il Prof. Francesco Gentile (Coordinatore) nel verbale del 24 luglio 2012 del Consiglio di indirizzo in “Gestione e ingegneria dei biosistemi agro-forestali” (XXVI ciclo) dichiara di soddisfare gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca per l’area CUN 07: almeno 8 lavori pubblicati su riviste referizzate, di cui almeno 4 ISI, negli ultimi 5 anni (Criterio per Professore Ordinario).

Dall’esame dell’elenco delle pubblicazioni presentate dal Prof. Gentile è risultato che il docente: nel 2011 possiede 3 pubblicazioni in volume (non considerate idonee), nel 2010 3 articoli su riviste ISI (considerati idonei), 3 pubblicazioni in volume (non considerate idonee) e 1 articolo su "Quaderni di idronomia montana". I volumi presentano ISBN che, come noto, è un codice usato internazionalmente per la classificazione dei libri. Dalla consultazione cartacea di un fascicolo dei “Quaderni di idronomia montana” si apprende che rappresenta il Bollettino Ufficiale dell’Associazione Italiana di Idronomia, ha un direttore e un consiglio direttivo, mentre non contiene alcuna informazione circa l’eventuale sottomissione dei lavori pubblicati ad azione di referaggio. Pertanto tale articolo, in base ai criteri definiti dal Nucleo, non è stato considerato idoneo in quanto i "Quaderni di idronomia montana" non rientrano nell’ambito delle riviste e non risulta individuato se esso sia stato sottoposto a referaggio. Nel 2009 presenta 1 articolo sulla rivista "L'acqua" referizzata (considerata idonea), nel 2008 1 articolo su rivista ISI (considerato idoneo), 3 articoli su "Quaderni di idronomia montana" non considerati idonei per le motivazioni sopra esposte e 2 pubblicazioni in volume (non considerate idonee), nel 2007 2 articoli su "Quaderni di idronomia montana" non considerati idonei per le motivazioni sopra esposte e 1 articolo su rivista "Bonifica" (priva di codice ISSN) la cui consultazione indica essere una pubblicazione scientifico culturale edita trimestralmente dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata. Non è riportata alcuna informazione circa la sottomissione degli articoli pubblicati ad attività di referaggio. Esso, pertanto, non è stato considerato idoneo.

In base alle verifiche effettuate, così come descritte, il Prof. Francesco Gentile (Coordinatore) presenta 4 lavori su riviste ISI + 1 articolo su rivista referizzata che non sono sufficienti a soddisfare il criterio CUN per i docenti ordinari dell’area CUN 07.

In riferimento, infine, alla nota del 2 agosto u.s., a firma del Direttore del Dipartimento Scienze Agro-ambientali e territoriali, Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, e del Coordinatore dell’indirizzo, Prof. Francesco Gentile, inviata al Magnifico Rettore e trasmessa al Nucleo di Valutazione, nella quale si afferma che “il Prof. Gentile negli ultimi 5 anni ha 8 lavori pubblicati

su riviste referizzate” riportati in un elenco allegato alla nota stessa, il Nucleo segnala che le 4 pubblicazioni Scopus dell’elenco, sono presenti come “Contributo in volume” nella lista CINECA a suo tempo presentato dal Coordinatore a corredo del questionario, confermato, tra l’altro, dall’identificazione della pubblicazione con il codice ISBN. Il Nucleo, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, ricorda di aver adottato il criterio CUN che fa riferimento a lavori pubblicati su riviste ed esclude quelli su volumi, sia pure con Editorial Board internazionale e sicuramente sottoposti alla valutazione di referees e, nel caso specifico, presenti nel data base Scopus.

Sottorequisito 3c

Per quanto riguarda invece il sottorequisito 3c relativo alla produzione scientifica del Collegio Docenti, nel verbale del 24 luglio 2012 del Consiglio di indirizzo in “Gestione e ingegneria dei biosistemi agro-forestali” (XXVI ciclo), si sostiene che la produzione scientifica di almeno l’80% dei membri del Consiglio di indirizzo soddisfa gli indicatori di qualificazione scientifica e di ricerca indicati per l’area CUN 07.

Il Consiglio è composto da 9 docenti, oltre il coordinatore.

Nella valutazione effettuata, i componenti il Consiglio che non risultavano aver soddisfatto il requisito delle pubblicazioni erano: il Dott. Claudio Acciani, il Dott. Vincenzo Fucilli, il Dott. Giovanni Russo ed il Dott. Fabio Milillo. Per quanto riguarda il Dott. Giovanni Russo ed il Dott. Fabio Milillo, non hanno prodotto le necessarie pubblicazioni per soddisfare il criterio CUN, mentre per il Dott. Claudio Acciani ed il Dott. Vincenzo Fucilli non è stato erroneamente considerato che i 2 docenti appartengono al SSD AGR/01 per il quale il criterio CUN, per le peculiarità del settore, presenta una parametrizzazione diversa. In ogni caso anche con la valutazione positiva delle pubblicazioni dei ricercatori Acciani e Fucilli, il 78% dei componenti il Consiglio avrebbe soddisfatto gli indicatori di qualificazione scientifica.

Sottorequisito 5a

Il sottorequisito 5a verifica l’organizzazione dell’attività didattica in modo strutturato e sono stati considerati adeguati i dottorati che hanno svolto nel primo anno attività formative strutturate, articolate in attività comuni di Scuola e attività specifiche di indirizzo (insegnamenti specifici per il dottorato e seminari) per non meno di 60 ore e 80 ore, rispettivamente.

Dalla verifica effettuata sulla tabella “Attività formative svolte” del questionario compilato dal Prof. Gentile Coordinatore del Dottorato “Gestione e Ingegneria dei biosistemi agro-forestali” (XXVI ciclo) risultano indicate 110 ore per insegnamenti specifici in comune con altri dottorati e 60 ore per insegnamenti specifici di indirizzo, che non sono quindi sufficienti a superare il sottorequisito. Le considerazioni riportate nella citata nota del 2 agosto u.s., su una presunta integrazione delle attività formative di indirizzo con quelle della Scuola, anche se formalmente apprezzabili a fini formativi, non possono comunque modificare la valutazione del Nucleo, basata su criteri predefiniti e noti all’atto dell’invio del questionario.

Il Nucleo di Valutazione, pertanto, alla luce di quanto emerso dal riesame della documentazione a suo tempo presentata, alla unanimità, conferma il giudizio espresso relativamente ai requisiti 3 e 5.

Il presente punto viene approvato seduta stante.

7. Approvazione relazione sugli incontri avuti con i Dipartimenti

Il Coordinatore ricorda che nella seduta del 12 luglio il Nucleo aveva invitato il prof. Longobardi a predisporre una bozza di relazione da sottoporre alla discussione. Il prof. Longobardi riferisce che non ha completato il lavoro e che lo sottoporrà alla approvazione del Nucleo nella prossima seduta. Il Nucleo prende atto.

8. Legge 17/99: Disabilità studentesca: resoconto delle attività svolte e obiettivi dell'Ufficio studenti diversamente abili – anno 2010

Il Coordinatore riferisce che è stata predisposta dall'Ufficio di supporto una bozza di relazione e che questa è stata trasmessa a tutti i componenti del Nucleo. Il Coordinatore illustra il documento nei suoi punti essenziali e, prende atto con viva soddisfazione delle iniziative che l'Università degli Studi Aldo Moro ha posto in essere a favore degli studenti portatori di disabilità. Il Nucleo di Valutazione, dopo approfondita discussione, approva la sotto riportata relazione:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO
Nucleo di Valutazione di Ateneo

**Relazione del Nucleo di Valutazione sul Servizio agli Studenti diversamente abili
Anno 2010**

Nucleo di Valutazione di Ateneo

- **prof. Giuseppe SILVESTRI (Coordinatore)**
- **dott. Franco BERNARDO**
- **prof. Edoardo BONCINELLI**
- **dott. Alessandro LATERZA**
- **prof. Ernesto LONGOBARDI**
- **prof. Luigi NITTI**
- **dott.ssa Annamaria PASTORE**
- **prof. Pacifico RUGGIERO**
- **dott.ssa Emanuela STEFANI**

Indice

- 1. Premessa**
- 2. Obiettivi e finalità**
- 3. Organizzazione**
 - a) Delegato del Rettore per la disabilità**
 - b) Commissione per la disabilità e l'handicap**
 - c) Referente di Facoltà per le problematiche didattiche correlate alla disabilità**
 - d) Settore disabilità**
- 4. Popolazione studentesca diversamente abile**
- 5. Rendiconto finanziario**
- 6. Agevolazioni economiche**
- 7. Servizi erogati**
- 8. Attrezzature tecniche e informatiche**
- 9. Soddisfazione del servizio da parte degli studenti disabili**
- 10. Valutazione complessiva da parte del Nucleo di Valutazione**

1. Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha ricevuto, in data 19 giugno 2012, dal Prof. Paolo Ponzio delegato del Rettore per la disabilità una relazione, relativa all'anno 2010, con allegata documentazione, sui servizi e le iniziative promosse a favore degli studenti con disabilità.

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione dell' 11 settembre 2012, ha esaminato e discusso il resoconto dell'attività svolta dall'ufficio disabilità e successivamente ha formulato al riguardo le osservazioni che seguono.

2. Obiettivi e finalità

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha avviato i servizi in favore degli Studenti diversamente abili dall'anno 2000 a seguito di affidamento all'URP della realizzazione di un Progetto ad hoc e, dal 2006 ad un apposito Ufficio disabilità.

Il Settore disabilità, in linea con le finalità e i principi generali della *Carta dei servizi per gli Studenti diversamente abili*, adottata dall'Università di Bari Aldo Moro con D.R. n. 815 del 22.12.2011, si occupa di offrire, agli studenti diversamente abili, accoglienza per rendere più agevole il loro percorso universitario, promuove: iniziative volte a favorire il percorso formativo prescelto; assistenza, ausili tecnologici, tutorato didattico e specializzato; selezioni pubbliche per contratti a tempo parziale con studenti "seniores"; iniziative volte al miglioramento delle condizioni lavorative del personale diversamente abile; studio di forme di attività volte al miglioramento delle condizioni lavorative di personale con a carico familiari diversamente abili; monitoraggio delle barriere architettoniche; rapporti con il Comitato Unico di Garanzia.

Per il conseguimento di tali obiettivi, l'Università svolge un ruolo attivo e propositivo nell'affrontare i problemi connessi al disagio, assicurando un sistema integrato di funzioni con i quali organizza ed eroga tutti i servizi tesi all'inserimento degli studenti con disabilità nella vita universitaria per rendere effettivamente efficace il loro diritto allo studio.

L'attività del Settore disabilità prevede il diretto coinvolgimento degli Studenti, cui cerca di offrire supporto, delle persone dell'Ateneo che possono attenuare le difficoltà oggettive e soggettive incontrate dagli studenti e delle strutture esterne all'Ateneo che possono offrire utile collaborazione.

3. Organizzazione

a) Delegato del Rettore

Delegato del Rettore per la disabilità è il Prof. Paolo Ponzio. Le sue funzioni, stabilite dalla Legge 17/99, riguardano la responsabilità ultima di tutte le azioni rivolte agli studenti diversamente abili.

b) Commissione per la disabilità e l'handicap

La Commissione per la disabilità e l'handicap è una Commissione del Consiglio d'Amministrazione voluta dall'Università degli Studi di Bari al fine di presiedere alla gestione dei finanziamenti previsti dalla legge 104/92 e 17/99 ed erogati dal Ministero. Si riunisce regolarmente per decidere la ripartizione delle risorse, nei servizi da erogare.

c) Referente di Facoltà per le problematiche didattiche correlate alla disabilità

Presso ogni Facoltà è stato nominato un docente, con il ruolo di Referente per le problematiche didattiche correlate alla disabilità. Il docente referente si relaziona con l'Ufficio per gli studenti con disabilità, al fine di individuare e proporre allo studente che ne faccia richiesta, l'intervento più adatto alle sue necessità. L'azione del docente referente ha lo scopo di mediare tra le istanze dello studente e le difficoltà didattiche che concretamente potrebbero ostacolare il regolare andamento degli studi.

d) Settore disabilità

L'ufficio per gli studenti per la diversa abilità, orienta e assiste durante l'anno accademico gli studenti diversamente abili provvedendo ad accoglierli in tutte le attività organizzate dell'Ateneo, a fornire i servizi previsti, le informazioni richieste in formato accessibile e a conservare la privacy sui dati forniti è gestito da una unità di personale a tempo determinato.

4. Popolazione studentesca diversamente abile

Gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea per l'A.A. 2010/2011 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che hanno presentato certificati attestanti invalidità > al 66% sono 531 su una popolazione complessiva pari a 57758 (dati RIU – Rilevazione sull'Istruzione Universitaria). Di seguito è riportata la suddivisione per Struttura didattica competente.

Struttura Didattica competente	Totale studenti iscritti	Di cui immatricolati (rispetto al totale)	Studenti Laureati anno 2010
Facoltà di AGRARIA	8	2	0
Facoltà di ECONOMIA	46	11	3
Facoltà di ECONOMIA II	6	3	0
Facoltà di FARMACIA	20	3	0
Facoltà di GIURISPRUDENZA	93	11	1
Facoltà di GIURISPRUDENZA II	23	7	0
Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA	60	10	5
Facoltà di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE	25	9	0
Facoltà di MEDICINA VETERINARIA	5	1	0
Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA	43	6	0
Facoltà di SCIENZE BIOTECNOLOGICHE	7	4	0
Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI	51	10	1
Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI II	5	1	0
Facoltà di SCIENZE POLITICHE	58	11	2
Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE	81	25	3
SSIS - Sc. Interateneo Special. Insegnanti Scuola Secondaria	0	0	0
	531	114	15

5. Rendiconto finanziario

Di seguito vengono riportate le risorse rinvenienti dal cofinanziamento MIUR e Ateneo destinate alla disabilità e le spese 2008/2010.

Come emerge dalla tabella "Spese dell'Ateneo dal 01/01/2010 al 31/12/2010" tali fondi vengono spesi per attività di supporto agli studenti diversamente abili effettuata sia attraverso studenti senior (attività part time) che personale tecnico amministrativo dedicato agli stessi.

Valore del Punto Organico (PO) di Ateneo = 128.009. Tale valore è lo stesso utilizzato nel PROPER.

Anno di riferimento	Cofinanziamento MIUR (Assegnazione) A	Spesa totale sostenuta dall'Ateneo B (*)	% Cofinanziamento Ateneo (B/A)
2008	215.433	229.365	1,065
2009	143.533	266.113	1,854
2010	218.698	196.820	0,9
TOTALE	577.664	692.298	

(*) verranno ricomprese le spese sostenute per il personale (quadro 2.2) stimate sulla base dei PO.

Spese dell'Ateneo dal 01/01/2010 al 31/12/2010

Codice Siope riferimento	Descrizione	Residui 31/12/2009	Importo Speso 2010 (residui)	Importo Impegnato 2010	Importo Speso 2010 (competenza)
1340	Co.co.co. e Co.co.pro.	0	0	0	0
1408	Contributi obbligatori per "altro personale"	0	0	0	0
1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	0	0	0	0
2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0	0	0	0
2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	0	0	0	0
2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	0	0	0	0
2221	Studi, consulenze e indagini	0	0	0	0
2222	Pubblicità	0	0	0	0
2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	0	0	0	0
2224	Spese postali	0	0	0	0
2225	Assicurazioni	0	0	0	0
2227	Assistenza informatica e manutenzione software	0	0	0	0
2230	Altre spese per servizi	0	0	3.360	3.360
2231	Spese per pubblicazioni Ateneo	0	0	0	0
2440	Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature	0	0	0	0
2450	Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	0	0	0	0
2520	Noleggio e spese accessorie	0	0	0	0
2540	Licenze software	0	0	0	0
3160	Altre borse	0	0	0	0
3210	Attività part-time	0	0	110.634	110.634
3240	Altri interventi a favore degli studenti	0	0	3.903	3.903
7311	Mezzi di trasporto	0	0	2.118	2.118
7313	Mobili e arredi per locali ad uso ufficio	0	0	0	0
7315	Hardware	0	0	0	0
7317	Macchinari e attrezzature tecnico	0	0	0	0

	scientifico				
7319	Materiale bibliografico	0	0	0	0
7323	Impianti e attrezzature	0	0	0	0
7331	Altri beni materiali	0	0	0	0
S230	Utenze canonici	0	0	0	
	Spese di personale a tempo determinato e indeterminato	0		76.805	76.805
TOTALE		0	0	196.820	196.820

6. Agevolazioni economiche

Allo studente disabile sono riservate le seguenti agevolazioni economiche:

- esonero totale dal pagamento di tasse e contributi universitari, per lo studente con una invalidità certificata pari o superiore al 66% che, all'atto dell'immatricolazione/iscrizione, dovrà versare esclusivamente l'imposta di bollo;
- esonero parziale dal pagamento di tasse e contributi universitari, pari al 50% del dovuto, per lo studente con una invalidità riconosciuta con percentuale compresa tra il 45% ed il 65%.

7. Servizi erogati

Lo studente diversamente abile, regolarmente iscritto, può fruire dei servizi previsti in coerenza con le disposizioni della Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e della successiva integrazione, Legge 17/99.

Tutti i servizi previsti dall'Università vengono erogati nei limiti del bilancio e delle risorse ad essi destinate.

I servizi si sostanziano in:

- sussidi tecnici e didattici specifici quali supporto didattico di tutorato specializzato;
- specifici mezzi tecnici in relazione alla tipologia dell'handicap.

In particolare, allo studente disabile sono riservati i seguenti servizi in relazione alle diverse tipologie di disabilità:

a) Servizi per la didattica

1.a) studenti senior

Lo studente diversamente abile, durante il percorso di studi, può usufruire di un servizio di collaborazione da parte di uno studente senior, selezionato nell'ambito degli iscritti alla Facoltà interessata, che assicura:

- l'accompagnamento agli esami,
- l'accompagnamento a lezioni ed esercitazioni,
- l'accompagnamento a colloquio con i docenti,
- l'ausilio nel reperire materiale didattico e di studio,

- l'assistenza per il disbrigo di pratiche amministrative, nel caso in cui lo studente diversamente abile non fosse in grado di svolgere autonomamente tali attività;

2.a) tutorato specializzato

Lo studente diversamente abile che necessita di affiancamento nell'apprendimento di attività didattiche di Aree disciplinari diverse può usufruire di un servizio di tutorato specializzato.

Il tutor specializzato, reclutato con selezione pubblica per titoli, assicura:

- l'assistenza di attività didattiche,
- l'ausilio allo studio,
- l'ausilio durante il sostenimento degli esami.

Il 20% delle ore assegnate al tutor specializzato potrà essere dedicato alle attività di apprendimento individuale e/o alla partecipazione a seminari, convegni, etc., inerenti le materie del corso di studio cui lo studente diversamente abile è iscritto, anche al di fuori della sede universitaria di appartenenza;

3.a) servizio di Interpretariato della L.I.S.

Lo studente con disabilità uditiva può usufruire del servizio di interpretariato attraverso la modalità di comunicazione con la Lingua Italiana dei Segni (L.I.S.).

Il servizio è erogato con modalità concordate nell'ambito di un'apposita Convenzione stipulata fra l'Università degli Studi di Bari e l'E.N.S. (Ente Nazionale Sordi), che fornisce qualificati Interpreti professionali della L.I.S. regolarmente iscritti all'Albo Nazionale e con comprovata esperienza.

L'interprete assicura:

- l'assistenza in aula per le lezioni,
- l'assistenza durante il sostenimento degli esami,
- l'assistenza per colloquio con i docenti,
- l'assistenza per il disbrigo di pratiche amministrative.

Il 15% delle ore stabilite per la durata del servizio (20% per gli studenti laureandi, in corso di tesi) potrà essere utilizzato dall'interprete per assistere e facilitare la comunicazione dello studente audioleso in occasione di convegni, seminari, ecc. inerenti le materie del corso di studio cui lo studente diversamente abile è iscritto.

Tutti i Servizi per la didattica sono assicurati con riferimento alla sede universitaria di frequenza del Corso di studi cui lo studente diversamente abile è iscritto

b) Servizi di trasporto urbano

Lo studente diversamente abile, affetto da disabilità visiva o motoria può usufruire di agevolazioni per il trasporto urbano o di un servizio di trasporto urbano speciale con automezzi attrezzati, per gli spostamenti dal proprio domicilio alla sede universitaria della Facoltà frequentata (e viceversa) sulla base di una Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Bari/A.DI.SU. e l'AMTAB.

Lo studente, cui è riconosciuto tale servizio, è tenuto a comunicare all'AMTAB l'annullamento della corsa, entro le ore 10,00 del giorno precedente quello previsto, pena la revoca del servizio dopo la terza corsa effettuata a vuoto.

Per gli aspetti di competenza nell'erogazione dei servizi l'Ufficio disabilità opera nel rispetto degli standard di qualità previsti dal Piano delle Performance.

8. Attrezzature tecniche e informatiche

L'Università mette a disposizione dei propri studenti diversamente abili, anche affetti da disturbi specifici di apprendimento (D.S.A), attrezzature tecniche idonee alle diverse tipologie di disabilità e dispone di ausili informatici e tecnologici (stampante Braille, video ingranditori, tastiere per ipovedenti ecc.), a seguito di specifica richiesta da parte degli studenti interessati.

9. Soddisfazione del servizio da parte degli studenti disabili

Dal 2008 l'Ufficio disabilità provvede a somministrare un breve questionario per la valutazione della qualità del servizio d'assistenza degli studenti senior. Su 28 questionari somministrati nel 2010 solo una persona ha ritenuto i servizi di qualità "scarsa", 5 di qualità "buona" e i restanti 22 di qualità "ottima".

Rilevare la soddisfazione degli studenti è importante sia per avere una verifica della qualità del servizio che viene offerto, sia perché offre la possibilità allo studente di indicare eventuali problemi e fornire suggerimenti per il loro superamento.

10. Valutazione complessiva da parte del Nucleo di Valutazione

La relazione di resoconto dell'attività svolta dal Settore disabilità a firma del Prof. Paolo Ponzio – Delegato del Rettore per la disabilità, descrive in modo adeguato le attività generali e settoriali svolte, consentendo di conoscere sia il numero e la tipologia dei destinatari, sia il tipo di supporto offerto.

La suddivisione degli studenti diversamente abili per tipologia e percentuale di disabilità è opportuno che venga elaborata e analizzata nel tempo, poiché rappresenta un riferimento importante per la comprensione delle esigenze e dei risultati ma anche al fine di evidenziare il fenomeno dei disabili che non chiedono assistenza al Servizio.

Alla luce delle informazioni raccolte, il Nucleo di Valutazione ritiene che i servizi erogati in favore degli studenti diversamente abili da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Settore disabilità, dimostrino un impegno a garantire a tutti gli studenti diversamente abili, pari opportunità e piena partecipazione alla vita universitaria promuovendo ogni iniziativa volta a favorire l'inserimento e il percorso formativo.

Il Nucleo ritiene, inoltre, che i servizi offerti dall' Università degli Studi di Bari Aldo Moro siano in linea con le indicazioni normative previste dalla L.17/99, legge che impone a ciascuna Università di erogare servizi per l'integrazione degli studenti disabili.

Il presente punto viene approvato seduta stante.

9. Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, D. Lgs. 150/2009: validazione

Il Coordinatore riferisce che è presente alla trattazione del punto in questione, la Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance (STPM), composta dai proff. Giovanni Roma (Coordinatore) e Antonio Nisio e le dott.sse Angela Maria D'Uggento e Lucia Leo. Il Coordinatore riferisce che ha provveduto a distribuire a tutti i componenti del Nucleo una copia della relazione predisposta dalla STPM e, dopo averne illustrato a grandi linee i contenuti, cede la parola al prof. Roma affinché la espliciti nel dettaglio. Il prof. Roma, dopo aver evidenziato che la Struttura Tecnica Permanente è stata nominata solo in data 04 luglio 2012, illustra nel dettaglio la relazione mettendo in evidenza la tempistica del ciclo delle performance dell'anno 2011 e le criticità che si sono manifestate nella attività di misurazione della performance 2011 e che si riproporranno per il 2012, in considerazione dei tempi a disposizione non sufficienti per poter predisporre nessuna modificazione. Riferisce che la STPM ritiene che la valutazione delle performance individuali dei Dirigenti e del Direttore Amministrativo sia in linea con quanto previsto dal SMVP e che, alla luce di quanto già acquisito dalla Commissione Obiettivi, possano ritenersi raggiunti gli obiettivi per l'anno 2011. Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, dopo aver ringraziato il prof. Roma per la relazione svolta, invita i componenti del Nucleo a formulare osservazioni o suggerimenti in merito. Al termine della discussione, il Coordinatore dà lettura del Documento di Validazione della Relazione sulla Performance di cui all'allegato B della delibera n. 6/2012 della CIVIT: Linee guida per la valutazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. N. 150/2009).

Il Nucleo, preso atto della relazione della STPM (All. 1), condividendone i contenuti, alla unanimità, valida *la Relazione sulla Performance anno 2011* dell'Università di Bari Aldo Moro.

Il verbale relativo al presente punto viene letto e approvato seduta stante.

10. Varie ed eventuali

Il Coordinatore riferisce che non vi sono varie ed eventuali da discutere. Il Nucleo prende atto.

Alle ore 13,50 non essendovi altro da discutere o deliberare il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il Coordinatore
(F.to) prof. Giuseppe Silvestri

Il Segretario
(F.to) dott. Francesco Pasotti